

numerosa banda di arouas, abitanti del Maranham, giunsero al *carbeto* per assistere alle danze, e vi rimasero per due o tre giorni per riposare, bere e fare il piccolo loro commercio, e ritornati alle case loro, lasciarono secondo l'uso i loro flauti alle genti del *carbeto*. I missionarii profittarono di quest'occasione per attirarne un certo numero nella missione di Kourou.

Finita questa festa i padri fecero costruire un'altra casa ed una cappella a due tiri di fucile dal *carbeto*, le quali furono compiute nello spazio di tre settimane; ma s'affaticarono indarno alla conversione di que' popoli. « Erano già diciotto mesi, dice il padre Lombard, che noi eravamo fra d'essi, e ci trovavamo ancora così poco avanzati quanto il primo giorno in cui giungemmo. Essi hanno sempre mostrato la stessa freddezza, la stessa indifferenza, dicendo d'essere troppo vecchi per imparare. »

I missionarii si risolvettero allora di fare ad essi un discorso patetico nella loro lingua, per annunziare la loro partenza. Questo discorso, pronunziato nella cappella che era riempita d'indiani, parve facesse su d'essi impressione, e cercarono quindi d'indurre i missionarii a rimanere fra loro, sapendo bene che ne ritrarrebbero alcuni piccoli soccorsi e protezione contra le violenze de' trafficanti francesi. Vi consentivano i missionarii, qualora volessero farsi cristiani; a cui essi risposero non potersi operare questo cambiamento tutto d'un tratto, ma poco a poco, e con questa speranza i missionarii consentirono a rimanere nel paese. I neofiti promisero di rinunziare alla crapula ed all'ubbrachezza; ma lunge dal mantenere la loro promessa, tutti, uomini, donne e fanciulli, ricominciarono e continuarono i loro eccessi per alcuni giorni e per alcune notti senz'esserne sazii.

Ai rimproveri fatti loro dai missionarii rispondevano ubbriacarsi del pari anche i francesi. I buoni padri, avendo già dimorato oltre ad un anno appo quel popolo senza operare la conversione di un solo individuo, pregavano il loro superiore di farli richiamare per sostituirli a due missionarii che aveano allora abbandonato Caienna; ma impegnolli il superiore a rimanere colà sperando che la loro perseveranza giungerebbe a vincere l'ostinazione